



# COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

## Provincia di Verona

ORIGINALE

Ufficio: **SETTORE RISORSE UMANE**  
N. Interno: **53** del **15-06-2020**

**DETERMINAZIONE N. 309 R.G. DEL 15-06-2020**

**SETTORE RISORSE UMANE**

**Oggetto: FORNITURA PASTI SERVIZIO MENSA AZIENDALE DALL'11.05.2020 ALLA CESSATA EMERGENZA SANITARIA COVID-19 E COMUNQUE NON OLTRE IL 31.07.2020. AFFIDAMENTO ALLA DITTA CIR FOOD s.c.- ASSUNZIONE IMPEGNO SPESA E ACCERTAMENTO DI ENTRATA.**

La sottoscritta Banterle rag. Emanuela, Responsabile dell'Area Amministrativa e del Settore Risorse Umane del Comune di San Pietro in Cariano, individuata con decreto sindacale n. 9291 del 16.04.2019;

**Premesso** che in data 29 ottobre 2018 è stato sottoscritto l'accordo tra l'I.P.A.B. Veronesi dr. Germano e il Comune di San Pietro in Cariano per la fruizione del servizio mensa da parte dei dipendenti dell'Ente, dell'U.L.S.S. 9 Scaligera e di altre persone autorizzate dall'Amministrazione;

**Atteso** che il servizio prevede la fornitura dei pasti, da comunicarsi preventivamente e giornalmente alle cucine dell'I.P.A.B. da parte del Comune, e la fruizione degli stessi in locali ad uso mensa messi a disposizione dall'I.P.A.B. stesso;

**Rammentato** che tale servizio decorre dall' 01.09.2018 e si ritiene operante fintanto una delle parti che hanno sottoscritto l'accordo di cui in premessa non comunicherà all'altra la risoluzione dell'intesa;

**Dato atto** che con delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 è stato dichiarato per 6 mesi (fino al 31.07.2020) lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, nello specifico da covid-19;

**Visto** l'art. 87 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazione dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, con cui si è disposto per le Amministrazioni Pubbliche, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il lavoro agile come forma ordinaria dello svolgimento della prestazione lavorativa e si è limitata la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività ritenute indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro;



## COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

**Richiamata** l'ordinanza del Sindaco del Comune di San Pietro in Cariano n. 37 del 23.03.2020 con cui, in attuazione del citato articolo 87 di cui al comma precedente, sono stati individuati i servizi essenziali e le attività indifferibili da rendere in presenza;

**Ravvisato** che in esecuzione di quanto previsto dai provvedimenti nazionali e locali la presenza del personale negli uffici comunali è stata notevolmente ridotta con conseguente diminuzione dei fruitori della mensa aziendale;

**Atteso** che con l'evolversi dell'epidemia e del contagio il Direttore dell'I.P.A.B., con nota ns. prot. n. 6601 del 23.03.2020, ha disposto l'immediata chiusura della mensa aziendale, situata a qualche manciata di metri dalla sede comunale, e l'inibizione all'ingresso ai fruitori esterni fino a data da destinarsi;

**Visto** il DPCM 26 aprile 2020 e l'allegato protocollo sottoscritto da sindacati e imprese, in accordo con il Governo, per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro;

**Appreso** che nel suddetto protocollo sono state disposte le misure di sicurezza relative all'uso degli spazi comuni tra cui la mensa aziendale;

**Considerato** che la messa in atto di tali misure nel locale adibito a mensa aziendale ubicato presso l'I.P.A.B. Veronesi dr. Germano, ancorchè praticabile, metterebbe a rischio di contagio sia la struttura ospitante che i dipendenti comunali che la frequentano in occasione della consumazione del pasto;

**Ricordato**, inoltre, che la preparazione dei suddetti pasti, affidata dall'I.P.A.B. Veronesi dr. Germano alla ditta CIR FOOD s.c. con sede legale in Reggio Emilia – p.i. 00464110352, avviene nella cucina dell'Ente stesso a cura degli addetti della ditta appaltatrice;

**Evidenziato** che a tutt'oggi stante la situazione emergenziale non c'è stata alcuna indicazione sulla riapertura imminente della mensa aziendale da parte del Direttore dell'I.P.A.B.;

**Ritenuto** sia necessario, comunque, provvedere a fornire un pasto caldo al personale in servizio presso le sedi comunali nei giorni con rientro pomeridiano, siano essi dipendenti od operatori dell'ULSS 9 Scaligera che prestano attività lavorativa presso il Comune di San Pietro in Cariano;

**Contattata** allo scopo la ditta CIR FOOD s.c., già affidataria del servizio di ristorazione presso l'IPAB Veronesi dr. Germano, per la preparazione e consegna di pasti confezionati in monoporzione termo sigillata conservati in appositi contenitori atti al mantenimento delle temperature di legge;

**Vista** l'offerta presentata dalla suddetta ditta, ns. prot. n. 9906 del 07.05.2020, con cui si preventiva per la fornitura dei pasti di cui sopra, da prepararsi giornalmente presso la cucina della CIR FOOD s.c. ubicata in Affi (VR), e la consegna presso la sede comunale, ad un costo di €. 5,29 al netto di IVA 4% per complessivi €. 5,50 a pasto;

**Valutato** che la differenza di €. 1,04 rilevata tra il costo del pasto richiesto a rimborso dall'IPAB, di €. 4,46 al lordo di Iva 4% e quello offerto di €. 5,50, sempre al lordo della medesima aliquota Iva, sia giustificato dalle spese di consegna (trasporto da Affi a San Pietro in Cariano e personale impiegato per lo stesso);

**Ritenuta** l'offerta congrua e stimata la spesa per detta fornitura in €. 2.640,00 al lordo di Iva 4% per il periodo che decorre dall'11.05.2020 e fino alla cessazione dello stato di emergenza



## COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

epidemiologica e comunque non oltre il 31.07.2020 (data di cessazione emergenza disposta dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020);

**Tenuto conto** dell'esiguità dell'importo dell'appalto, pari ad €. 2.640,00, e valutato che la procedura dell'affidamento diretto risponda maggiormente alla tipologia di fornitura da espletare per la quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) tenuto conto dei costi ed i tempi necessari di espletamento;

**Richiamato** l'art. 36 "Contratti sotto soglia" comma 2 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017 che recita: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35..." ed in particolare la lettera a) dello stesso comma che recita: "...per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta...";

**Vista** la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) come modificata con Decreto Legge 07/05/2012, n.52 convertito in Legge 94/2012 e precisamente:

- ✓ all'art. 1 comma 449 le amministrazioni pubbliche (tra le quali i Comuni) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.
- ✓ all'art. 1 comma 450 le amministrazioni pubbliche (tra le quali i Comuni) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione CONSIP ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti)

**Visto** altresì il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012 con particolare riguardo all'art.1;

**Tenuto conto** che la Legge di bilancio 30 dicembre 2018 n. 145 apporta modifiche al comma 450 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296 ed in particolare prevede che: "...Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione....";

**Visto**, inoltre, il comunicato del Presidente ANAC del 30 ottobre 2018 che conferma, in relazione alla disposizione recata dall'art. 40 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, la possibilità di procedere senza utilizzare mezzi telematici in attuazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 450 della legge 27/12/2006 n. 296;

**Considerato**, quindi, che per importi sotto i 5.000,00 euro la pubblica amministrazione ha la facoltà e non l'obbligo di ricorrere al MEPA e più in generale la possibilità di procedere agli affidamenti senza utilizzare mezzi telematici;

**Dato atto** che la somma preventivata per la fornitura di cui in narrativa risulta ampiamente inferiore alla soglia di cui sopra;



## COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

**Considerato**, pertanto, che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'affidamento diretto a terzo, secondo le richiamate disposizioni;

**Ritenuto**, quindi, di procedere ad un affidamento diretto della fornitura in premessa citata alla ditta CIR FOOD s.c., con sede legale in 42124 Reggio Emilia (RE) Via Nobel n. 19 – C.F./P.I.: 00464110352 per la somma complessiva di €. 2.640,00 al lordo dell'imposta IVA del 4%;

**Ricordato** in merito al servizio mensa che:

- con deliberazione di giunta comunale n. 85 del 07.04.1999, esecutiva, ad oggetto: "Istituzione del servizio mensa per i dipendenti comunali" al punto 1 del deliberato è stato previsto di porre a carico dei dipendenti stessi la cifra di un terzo del costo del pasto, e a carico dell'ente due terzi del costo stesso;
- con deliberazione di giunta comunale n. 251 del 18.11.1999, esecutiva, ad oggetto: "Servizio mensa per operatori ULSS" è stato stabilito che anche i dipendenti ULSS possano usufruire della mensa alle stesse condizioni dei dipendenti comunali recuperando dall' ULSS 22 di Bussolengo (attuale ULSS 9 Scaligera) il costo dei due terzi previsti;

**Preso atto** che al capitolo 10272 era stata assunta con impegno n. 655-2018, di competenza del bilancio di previsione 2020, la somma di €. 4.000,00 per il rimborso all'I.P.A.B. Veronesi dr. Germano dei pasti mensa fruiti nell'anno 2020 dal personale del Comune di San Pietro in Cariano/ULSS 9 Scaligera e forniti dall'I.P.A.B. stesso;

**Valutato** che a seguito della chiusura della mensa aziendale, che si protrae da circa 50 giorni, la spesa impegnata di cui al paragrafo precedente risulta eccessiva rispetto alla sua reale consistenza;

**Ritenuto**, quindi, di diminuire il suddetto impegno di €. 1.760,00, somma che andrà a costituire i 2/3 del costo del servizio di competenza del Comune/ULSS 9 Scaligera e che sarà resa disponibile sul capitolo 10272 per l'affidamento alla ditta CIR FOOD s.c. della fornitura dei pasti mensa citata in premessa;

**Determinato** che la quota costo di 1/3, pari ad €. 880,00, da trattenere al personale per la fruizione del servizio di cui sopra, dovrà essere imputata nelle partite di giro capitolo 40070 relativo a "Spese per conto di terzi" e accertata al capitolo 60070 relativo a "Rimborso spese per servizi in conto terzi";

**Rammentato** che la quota di competenza dell'azienda sanitaria sarà richiesta mensilmente a rimborso all'U.L.S.S. 9 Scaligera e dovrà essere introitata al capitolo 30230 relativo a "Introiti per rimborsi diversi" del bilancio di previsione in esercizio;

**Ritenuto**, quindi, di impegnare la spesa presunta di €. 2.640,00 per il periodo dall'11.05.2020 e fino alla cessata emergenza e comunque non oltre il 31.07.2020;

**Precisato** che il codice identificativo di gara – CIG – è rappresentato dalla seguente sequenza alfanumerica: **Z5D2CEC32A**;

**Vista** l'autodichiarazione relativa all'assunzione degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 presentata dalla ditta sopra nominata e pervenuta al protocollo in data 27.05.2020 con il n. 11587 a mezzo posta elettronica certificata;

**Dato atto** che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9 bis L. 136/2010);



**Visto** il documento unico di regolarità contributiva, DURC, prot. INPS 17462600 richiesto il 05.10.2019 con scadenza validità 02.02.2020 prorogata al 15.06.2020 ai sensi dell'art. 103 - comma 2 del D.L. 18/2020, attestante la regolarità della posizione contributiva della ditta CIR FOOD s.c. nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L;

**Rammentato** che per effetto dello "split payment", introdotto dalla legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità) al fornitore sarà liquidato il solo importo del corrispettivo, al netto dell'I.V.A. indicata in fattura che sarà invece versata direttamente all'Erario da parte dell'Amministrazione Comunale;

**Precisato** che il codice univoco dell'ufficio risorse umane, ai fini della fatturazione elettronica, è il seguente: **WTRQID** e rammentato che lo stesso dovrà essere riportato dalla ditta CIR FOOD s.c. nel documento elettronico contabile congiuntamente al CIG;

**Attestata** l'inesistenza di conflitti di interesse, anche solo potenziali, da parte della sig.ra Arduini Caterina, quale responsabile del procedimento, e della sottoscritta Banterle rag. Emanuela quale firmataria del presente provvedimento, il tutto con riferimento a quanto stabilito dall'art. 1 comma 41 della legge 190/2012 (art. 6 bis della L. 241/1990);

**Dato atto** che, ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., recante le norme sul "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il presente provvedimento va pubblicato in Amministrazione Trasparente;

**Visto** il D.Lgs.n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001;

**Visto** lo statuto comunale;

**Visto** il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Visto** il regolamento comunale di contabilità;

**Visto** il regolamento comunale dei contratti;

**Visto** il regolamento comunale sui controlli interni;

**Visti** il D.Lgs. n. 118/2011 e D.Lgs. 10/08/2014 n. 126;

#### **VISTE:**

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 28.10.2019, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 28.12.2019, esecutiva, ad oggetto: "Nota di aggiornamento al D.U.P. e bilancio di previsione 2020—2022 – Approvazione ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 22.01.2020 con cui è stato approvato il P.E.G. 2020/2022 – parte contabile;

#### **DETERMINA**

1. di prendere atto, per le motivazioni in premessa espresse, dell'accordo tra I.P.A.B. Veronesi dr. Germano e il Comune di San Pietro in Cariano sottoscritto in data 29 ottobre 2018 per la



## COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

fornitura del servizio mensa per i dipendenti dell'Ente, dell'U.L.S.S. 9 Scaligera e di altre persone autorizzate dall'Amministrazione alla fruizione di detto servizio;

- di dare atto che a seguito pandemia da virus covid-19 ed alla dichiarazione di stato di emergenza, deliberata dal Consiglio dei Ministri in data 31.01.2020 la direttrice dell'I.P.A.B. Veronesi dr. Germano, con nota ns. prot. n. 6601 del 23.03.2020, ha disposto la chiusura del servizio mensa a data da destinarsi;
- di affidare, per i motivi di cui in narrativa, per il periodo dall'11.05.2020 e fino a cessata emergenza e comunque non oltre il 31.07.2020 la fornitura dei pasti mensa aziendale alla ditta CIR FOOD s.c., con sede legale in 42124 Reggio Emilia (RE) Via Nobel n. 19 – C.F./P.I.: 00464110352 per la somma presunta complessiva di €. 2.640,00 al lordo dell'imposta IVA del 4%;
- di ridurre, a conseguenza di quanto detto al punto 2), di €. 1.760,00 l'impegno spesa n. 655-2018 del bilancio di previsione di competenza, a valere sul capitolo 10272, relativo a "Spese servizio mensa dipendenti", vincolato al rimborso all'I.P.A.B. Veronesi dr. Germano del servizio mensa fruito dal personale del Comune di San Pietro in Cariano;
- di impegnare, per l'affidamento del servizio mensa di cui al punto 3), ai sensi dell'art. 183, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, le somme presunte di seguito indicate:

### **PER SPESA PRESUNTA SERVIZIO MENSA DIPENDENTI – QUOTA PARTE A CARICO DEL COMUNE E DELL'ULSS 9 SCALIGERA (anticipata a rimborso)**

<b>Esercizio 2020</b>	<b>Capitolo</b>	10272	<b>Descrizione</b>	Spese servizio mensa dipendenti		
<b>CIG</b>		Z5D2CEC32A	<b>CUP</b>	NO		
<b>Creditore</b>	CIR FOOD s.c.					
<b>Causale</b>	Servizio mensa dipendenti comunali – Quota parte a carico Comune e ULSS 9 Scaligera – periodo dall'11.05.2020 alla data di cessata emergenza e comunque non oltre il 31.07.2020					
<b>Modalità finan.</b>	Fondi propri di bilancio					
<b>Impegno pren.</b>			<b>Importo</b>	€. 1.760,00	<b>Scadenza</b>	30 gg. d.f.

<b>Esercizio 2020</b>	<b>Capitolo</b>	40070	<b>Descrizione</b>	Servizi per conto di terzi		
<b>CIG</b>		Z5D2CEC32A	<b>CUP</b>	NO		
<b>Creditore</b>	C.I.R FOOD s.c.					

**COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO**

<b>Causale</b>	Servizio mensa dipendenti comunali – Quota parte a carico dipendenti comunali/operatori ULSS 9 Scaligera – periodo dall'11.05.2020 alla data di cessata emergenza e comunque non oltre il 31.07. 2020				
<b>Modalità finan.</b>	Fondi propri di bilancio				
<b>Impegno pren.</b>		<b>Importo</b>	€. 880,00	<b>Scadenza</b>	30 gg. d.f.

6. di imputare la spesa complessiva di Euro 2.640,00 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

<b>Esercizio</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Importo</b>
2020	10272	€. 1.760,00
2020	40070	€. 880,00

7. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL – il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della legge 2018/2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016), che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

<b>Descrizione</b>	<b>Scadenza pagamento</b>	<b>Importo</b>
Spesa servizio mensa dipendenti comunali/operatori ULSS 9 SCALIGERA – periodo dall'11.05.2020 alla data di cessata emergenza e comunque non oltre il 31.07. 2020	30.09.2020	€. 2.640,00

8. di accertare, ai sensi dell'articolo 179 del D.Lgs. n. 267/2000, la somma di seguito indicata per la fornitura in oggetto:

<b>Esercizio finanziario</b>		<b>2020</b>			
<b>Capitolo</b>	60070	<b>Descrizione</b>	Rimborso spese per servizi in conto terzi		
<b>CIG</b>	Z5D2CEC32A	<b>CUP</b>	NO		
<b>Debitore</b>	Dipendenti comunali/operatori ULSS 9 Scaligera				
<b>Causale</b>	Rimborso quota costo pasto di competenza servizio mensa periodo dall'11.05.2020 e fino a cessata emergenza e comunque non oltre il 31.07.2020				
<b>Vincoli</b>					
<b>Accertamento n.</b>		<b>Importo</b>	€. 880,00	<b>Scadenza</b>	30.09.2020



9. di determinare che trattasi di attività istituzionale dell'Ente e che la somma di €. 2.640,00 è soggetta a split payment ma non a Reverse Charge;
10. di dare atto, pure, che:
  - la spesa in oggetto rientra nella fattispecie degli incarichi soggetti alle disposizioni di cui alla L. 136/2010 e s.m.i. (Tracciabilità dei flussi finanziari);
  - il codice CIG relativo alla presente fornitura è costituito dalla sequenza alfanumerica Z5D2CEC32A;
  - il documento unico di regolarità contributiva, DURC, prot. INPS 17462600 richiesto il 05.10.2019 con scadenza validità 02.02.2020 prorogata al 15.06.2020 ai sensi dell'art. 103 - comma 2 del D.L. 18/2020, attesta la regolarità della posizione contributiva della ditta CIR FOOD s.c. nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;
  - ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., recante le norme sul "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il presente provvedimento va pubblicato in Amministrazione Trasparente;
11. di trasmettere copia della presente determinazione alla ditta CIR FOOD s.c. e agli uffici interessati per l'espletamento di quanto di competenza;
12. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, possa proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale di Venezia nei tempi e con le modalità stabilite dalla vigente legislazione.

Composizione del documento:

- ✓ Atto dispositivo principale
- ✓ Visto di copertura finanziaria
- ✓ Eventuali allegati indicati nel testo



**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE RISORSE UMANE  
*Banterle rag. Emanuela***

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti  
del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate;  
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa